

22 OTT 2018

Oggetto: Decreto di finanziamento per attività di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto, ai sensi dell'art. 37 della L.r. 8 maggio 2018 n. 8 e approvazione dell'elenco dei comuni beneficiari.



**PRESIDENZA
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge 27 marzo 1992 n. 257, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- VISTO l'art. 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93 "Disposizioni in campo ambientale";
- VISTO il Decreto Ministeriale 18 marzo 2003, n. 101;
- VISTE le Linee guida per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla mappatura del territorio nazionale interessato dalla presenza di amianto, approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in data 29 luglio 2004;
- VISTA la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";
- VISTA la circolare 22 luglio 2015 – *Linee guida per la redazione del Piano comunale amianto* – apprezzate con delibera di Giunta regionale n. 101 del 20 aprile 2015 e pubblicate sulla GURS n. 32 del 07/08/2015 Parte I;
- VISTO il D.P. reg n. 12 del 14 giugno 2016 concernente la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della l.r. 7 maggio 2015 n.9, che istituisce presso il DRPC Sicilia il Servizio S.6 – Ufficio Amianto;
- VISTO il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile;
- VISTO il D.P.Reg. n. 718 del 16.02.2018, con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile Siciliana all'ing. Calogero Foti;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, ed in particolare l'art. 37 - *Rimozione e smaltimento amianto* -, il quale dispone: "Per il finanziamento delle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto, con priorità per i manufatti di competenza degli enti locali, di cui alla legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, il dipartimento regionale della protezione civile è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2018, ad erogare la somma di 200 migliaia di euro.";
- VISTO il capitolo di spesa n° 117307 istituito presso questo DRPC Sicilia ai fini dell'art. 37 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, con capienza pari a 200.000,00 €;
- VISTO il DDG n. 357 del 10 luglio 2018 di "Approvazione dei criteri di assegnazione del finanziamento previsto dall'art. 37 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 per attività di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 20 luglio 2018;
- RITENUTO di dover prendere in considerazione, al fine della stesura dell'elenco degli Enti locali utile alla assegnazione dei finanziamenti, i criteri ed i parametri approvati ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 2 del DDG n. 357 del 10 luglio 2018, di seguito riportati:

(Art.1) sono approvati i criteri di scelta dei MCA oggetto di finanziamento, di seguito elencati in ordine prioritario:

- 1) Il MCA su cui operare l'intervento di rimozione deve risultare censito nel Piano comunale amianto*
- 2) Il Piano comunale amianto, redatto ai sensi delle Linee guida di cui alla circolare 22 luglio 2015, deve essere pervenuto al D.R.P.C. Sicilia, entro il 30 giugno 2018*
- 3) Il MCA, oggetto dell'intervento, deve essere completo di tutti i dati e le informazioni previsti dalle Linee guida di cui alla circolare 22 luglio 2015, dai quali risulta determinato il Valore finale di priorità di rischio (Punteggio mappatura).*

(Art. 2) sono approvati i seguenti parametri di assegnazione e ripartizione del finanziamento:

- 1) La sommatoria dei "punteggi mappatura" dei singoli MCA censiti nel Piano comunale amianto, rappresentativa del grado di rischio di inquinamento da amianto nel territorio comunale, determina la graduatoria dei Piani comunali amianto beneficiari del finanziamento*
- 2) la sommatoria dei "punteggi mappatura" di ciascun Piano comunale amianto sono suddivise nelle seguenti tre fasce di punteggio:*
 - prima fascia con sommatoria di "punteggio mappatura" maggiore o uguale a 25.000*
 - seconda fascia con sommatoria di "punteggio mappatura" compreso tra 24.999 e 10.000*
 - terza fascia con sommatoria di "punteggio mappatura" minore o uguale a 9.999*
- 3) alle fasce di cui al punto 2) è attribuito rispettivamente il 60%, il 25% ed il 15% dell'intero finanziamento. Detta percentuale afferente a ciascuna fascia sarà poi divisa, in parti uguali, tra i Comuni titolari dei piani ricadenti all'interno della fascia corrispondente, prevedendo un finanziamento, comprensivo di IVA e di altri eventuali oneri, che potrà essere erogato anche a titolo di contributo, pari a:*
 - 20.000,00 € per i comuni in prima fascia*
 - 10.000,00 € per i comuni in seconda fascia*
 - 6.000,00 € per i comuni in terza fascia.*

VISTO il Registro Pubblico degli edifici, degli impianti, dei mezzi di trasporto e dei siti con presenza certa o con conclamata contaminazione di amianto istituito ai sensi dell'art. 5, c. 2 della L.r. 10/2014 e del D.P. Reg. del 17 marzo 2016;

VISTI i Piani Comunali Amianto pervenuti al D.R.P.C. Sicilia entro il 30 giugno 2018;

CONSIDERATO che sono trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. n. 31 del 20 luglio 2018 del DDG n. 357 del 10 luglio 2018, senza che siano pervenuti ricorsi presso il DRPC Sicilia;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla disposizione normativa di cui alla legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, approvando il finanziamento delle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto con priorità per i manufatti di competenza degli enti locali ed il conseguente elenco dei comuni aventi diritto.

DECRETA

Art.1 **(oggetto)** Per le finalità di cui in premessa, in attuazione all'art. 37 della l.r. n. 8 del 8 maggio 2018, sono concessi finanziamenti, anche a titolo di contributo, agli Enti locali che hanno presentato i Piani comunali amianto nel rispetto dei criteri e dei parametri approvati agli artt. 1 e 2 del DDG 357 del 10 luglio 2018.

Art. 2 **(elenco)** In base ai criteri di priorità ed ai parametri di assegnazione e ripartizione del finanziamento approvati ai sensi degli artt. 1 e 2 del DDG 357 del 10 luglio 2018, è approvato il seguente elenco:

N°	Prov.	Comune	Siti con Punteggio mappatura	Sommatoria Punteggio Mappatura	Somma da accreditare
1	CL	Campofranco	331	269.111,50	20.000,00
2	TP	Pantelleria	157	189.962,80	20.000,00
3	AG	Santa Margherita di Belice	197	68.787,95	20.000,00
4	ME	Capo D'Orlando	148	44.530,90	20.000,00
5	PA	Partinico	31	29.445,25	20.000,00
6	PA	Cinisi	67	25.906,20	20.000,00
7	PA	Valledolmo	44	20.795,35	10.000,00
8	ME	Furci Siculo	26	15.877,00	10.000,00
9	ME	Nizza di Sicilia	30	13.621,35	10.000,00
10	CT	Viagrande	59	11.481,00	10.000,00
11	PA	Caltavuturo	63	10.414,65	10.000,00
12	ME	Ucria	16	7.982,10	6.000,00
13	ME	Floresta	12	5.653,20	6.000,00
14	ME	Mojo Alcantara	8	3.942,75	6.000,00
15	ME	Santa Domenica di Vittoria	5	3.190,95	6.000,00
16	PA	Petralia Soprana	10	1.593,00	6.000,00
TOTALI			1.204	722.295,95	€ 200.000,00

Art. 3

(scelta degli interventi e modalità di erogazione del finanziamento) – Il Comune inserito nella tabella di cui al precedente art. 2, potrà avviare le procedure di cui al successivo comma, finalizzate alla attività di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto, già dalla data di notifica, a mezzo posta elettronica certificata, del presente decreto, tenuto conto di quanto riportato di seguito.

Per l'erogazione del finanziamento, comprensivo di IVA ed altri eventuali oneri, il Sindaco, entro dieci giorni dalla data di notifica del presente decreto, dovrà comunicare, attraverso il solo invio a mezzo posta elettronica certificata al DRPC Sicilia – Servizio S6 Ufficio Amianto, dipartimento.protezione.civile.@certmail.regione.sicilia.it, il codice IBAN del Comune stesso e l'elenco degli interventi, riferiti a siti compresi nel Piano comunale amianto, che saranno oggetto del finanziamento.

Per la scelta degli interventi da eseguire, il Comune individuerà, tra i siti censiti nel proprio piano comunale amianto, già presentato al DRPC Sicilia, prioritariamente quelli di competenza del Comune stesso, ivi compreso eventuali manufatti contenenti amianto (MCA) abbandonati, e secondariamente i MCA di soggetti privati scelti in base al maggior valore finale di priorità di rischio (Punteggio mappatura).

Saranno ammessi a finanziamento, anche a titolo di contributo, i soli interventi di totale rimozione e smaltimento dei MCA.

Per l'erogazione del finanziamento si provvederà in favore del Sindaco, mediante emissione di mandato da accreditare sul conto corrente del Comune.

Ai fini della rendicontazione, il Comune dovrà trasmettere entro il 30 giugno 2019, la seguente documentazione:

- per gli interventi su MCA di competenza dell'Ente Comune:

1. dichiarazione sulla attività di rimozione e smaltimento di MCA di competenza comunale, firmata dal Sindaco, effettuata secondo le priorità di scelta di cui al presente articolo, contenente il prospetto di quantificazione del costo di ciascun intervento effettuato;
2. documentazione fotografica dei siti prima e dopo l'intervento;

3. copia delle fatture emesse dalle ditte, regolarmente iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali alle categorie 10A e 10B, che hanno eseguito gli interventi;
 4. certificati di avvenuto smaltimento;
- per gli interventi su MCA di soggetti privati:
1. dichiarazione a firma del Sindaco sul finanziamento o contributo erogato al privato individuato in coerenza con le priorità di cui al presente articolo;
 2. documentazione fotografica del sito prima e dopo l'intervento
 3. copia della fattura emessa dalla ditta, regolarmente iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali alle categorie 10A e 10B, che ha eseguito l'intervento;
 4. certificati di avvenuto smaltimento.

Il DRPC Sicilia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa.

- Art. 4 (Interventi esclusi e spese non ammissibili)** Non potranno essere oggetto di finanziamento:
1. gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
 2. gli interventi avviati e/o realizzati prima della pubblicazione del presente decreto;
 3. gli interventi per i quali è già stato richiesto o è attivo altro finanziamento con le medesime finalità;
 4. gli interventi di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto non già previsti nel Piano comunale amianto.

- Art. 5 (Cause di revoca dei finanziamenti)** Le somme erogate ai sensi del presente Decreto potranno essere revocate:
1. in caso di dichiarazione mendace;
 2. qualora la rendicontazione, anche parziale, non sia firmata o risulti assente, carente e/o inesatta;
 3. in caso di mancata, incompleta o inesatta dichiarazione dei dati richiesti dall'Ente erogante;
 4. qualora vi sia riscontro, nell'esecuzione degli interventi, di violazioni delle norme settoriali di riferimento, anche di derivazione comunitaria;
 5. qualora vengano distolte in qualsiasi forma dell'uso previsto le somme erogate e/o i beni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto del vantaggio economico.

In caso di revoca, i soggetti beneficiari sono obbligati alla restituzione all'Ente erogante del contributo già erogato.

Le somme recuperate vengono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela del DRPC Sicilia.

- Art. 6 (Ispezioni e controlli)** Il DRPC Sicilia potrà disporre in qualsiasi momento, avvalendosi dell'ARPA e delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, ispezioni documentali e controlli al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi, la correttezza delle procedure e la conformità delle dichiarazioni prodotte.

- Art. 7 (Pubblicità)** Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, c. 5, l. r. 21/2014 come sostituito dall'art. 98, c. 6, l. r. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto.

Il Dirigente del Servizio S.6
Ufficio Amianto
(*dot. A. Patella*)

